La prima volta dei bancari in piazza. Per lo sciopero della categoria, il primo da 13 anni, tutti i sindacati hanno organizzato giovedì 31 ottobre un corteo a Ravenna, città del presidente Abi Giovanni Patuelli (numero uno della locale Cassa di Risparmio) e manifestazioni a Roma, Genova, Padova e Milano. L'evento sarà anche preceduto il 30, in occasione della giornata del Risparmio dell'Acri, da un presidio a Roma e a Milano. Lo sciopero è proclamato contro la disdetta anticipata del contratto collettivo consegnata dall'Abi.

Dal giorno 30 di ottobre incominceremo con il blocco delle trattative a livello aziendale e una serie di manifestazioni, a Roma davanti al Palazzo della Cancelleria e a Milano davanti alla Borsa. Il 31 ci sarà una manifestazione a Ravenna e analoghe iniziative a Milano, Roma, Padova e Genova».

«L'Abi – ha aggiunto Agostino Megale, segretario della Fisac-Cgil – dovrà fare un passo indietro rispetto alla scelta di disdettare il contratto nazionale. È indispensabile che il presidente del Consiglio chieda un atto nell'interesse del Paese in modo che la legge di stabilità aiuti il sistema bancario e questo dia una mano al Paese».